

## Network nella lavorazione di semilavorati plastici

Geartec, Teknowork, Gear Italia e M.T.S. fanno squadra per fornire un servizio più rapido e completo ai clienti.

5 luglio 2017 07:25

Geartec, società lombarda attiva nelle lavorazioni meccaniche di semilavorati plastici, prevede di chiudere l'esercizio in corso con un giro d'affari superiore a 6 milioni di euro, con l'obiettivo di raggiungere 8 milioni nel 2020. Di recente, la sede di Legnano è stata potenziata con l'assunzione di personale, che oggi conta 30 addetti, e l'installazione di nuove macchine utensili.



Un percorso di crescita che prevede la creazione di un network di collaborazioni strategiche che consentono di offrire ai clienti un servizio sempre più mirato, rapido e completo. A questo scopo sono stati siglati accordi con la Teknowork di Busto Arsizio, la Gear Italia di Nizza Monferrato e la M.T.S. di Verdello (BG).

“Le esigenze dei clienti sono sempre più articolate e complesse e implicano risposte rapide, nell'ordine di una o due settimane. La flessibilità e la capacità di riscontro adeguato diventano imprescindibili”, nota Giancarlo Piatti, Direttore generale di Geartec (nella foto).

I PARTNER. Specializzata nella lavorazione di polietilene e con grande esperienza nel settore packaging, Teknowork copre le lavorazioni di particolari di grandi dimensioni che richiedono termini di consegna molto stretti, mentre Gear Italia opera nelle lavorazioni meccaniche in acciaio e materiali plastici, con particolare esperienza nel settore ingranaggi, anche di grandi dimensioni, e nell'imbottigliamento. Infine, la collaborazione con M.T.S. – società specializzata nello stampaggio a iniezione di componenti tecnici - completa le possibilità di fornitura di Geartec. La società, con sede a Verdello (BG), dispone di 10 presse in grado di trasformare anche polimeri ad alte prestazioni.



Nata due anni fa dallo spin-off della divisione pezzi finiti a disegno di Ensinger Italia, Geartec è in grado di realizzare particolari torniti e fresati, pezzi stampati ad iniezione, profili estrusi e assiemi premontati, rispondendo ai requisiti prestazionali e qualitativi richiesti nei settori aerospaziale, elettronico e dell'automobile. I reparti lavorano in conformità alla Direttiva Europea 2023/2006 (Good manufacturing practice)

ponendo particolare attenzione agli aspetti relativi alla fornitura di materiale - acquistato da Ensinger o dai principali produttori europei - all'identificazione e tracciabilità di ogni singolo

pezzo, ad esempio attraverso la marcatura con il laser e offrendo garanzia di sicurezza, qualità e costanza delle forniture.

© Polimerica - Riproduzione riservata